

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 220 del 03 febbraio 2010

Coordinamento attività per interventi di emergenza umanitaria nei confronti della popolazione di Haiti colpita dal sisma del 12 Gennaio 2010. Modalità di intervento della Protezione Civile Regionale.

[Solidarietà internazionale]

L'Assessore alle Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo, Marialuisa Coppola di concerto con l'Assessore alla Protezione Civile Elena Donazzan e con l'Assessore alle Politiche degli Enti Locali e del Personale, Flavio Silvestrin riferisce quanto segue.

Il 12 Gennaio ultimo scorso nello stato di Haiti si è registrato un violento terremoto di magnitudo 7,2 della scala Richter, che ha provocato un elevato numero di vittime e gravissimi danni materiali in modo particolare nella Capitale.

La Regione del Veneto si è prontamente attivata e in data 19.01.2010 la Giunta Regionale, con delibera n. 19, ha definito alcune modalità di intervento dell'Amministrazione prevedendo, altresì, una spesa di € 50.000,00, da impegnarsi una volta approvato il bilancio regionale 2010.

Fin da subito si è attivato anche il sistema di Protezione Civile Nazionale inviando sul territorio colpito propri funzionari per la verifica della situazione e le eventuali possibili modalità di intervento. Nel corso di numerosi incontri presso il Dipartimento, da ultimo in data 26.01.2010, alla presenza dei funzionari della Protezione Civile Regionale, sono state invitate le amministrazioni Regionali ad evitare iniziative individuali e privilegiare azioni coordinate anche in ragione delle oggettive difficoltà di ordine pubblico riscontrate in loco.

In tale ottica il Dipartimento Nazionale, con nota n. 6370 in data 27.01.2010 invitava le Regioni a fornire 50 tende ciascuna per far fronte alla primaria necessità di dare alloggio alla popolazione senzatetto, segnalandone l'urgenza in ragione dell'approssimarsi della stagione monsonica.

Per quanto riguarda tale attività la Protezione Civile Regionale sta predisponendo la raccolta sul territorio con la collaborazione delle Province e del Volontariato, componenti del Sistema Regionale di Protezione Civile, individuando quale centro di raccolta per le tende medesime la piattaforma logistica regionale di protezione Civile a Mogliano-Bonisiolo (TV), di cui alle precedenti delibere di Giunta n. 2306 del 28.07.2009 in data e n. 61 del 19.01.2010.

Al fine di garantire il montaggio della tendopoli così costituita (circa 1000 tende complessive per circa 8.000 senzatetto) il Dipartimento di Protezione Civile con la medesima nota n. 6370 in data 27.01.2010, ha richiesto l'intervento di Funzionari/volontari nel numero di 2 per Regione da inviare sul posto con partenza presunta il 5 di febbraio e per il periodo necessario alla installazione delle tende stesse fornendo ulteriori indicazioni con successiva nota in data 29.01.2010 n. 163.

Al riguardo la Struttura competente di Protezione Civile ha preliminarmente verificato la disponibilità di funzionari nonché la relativa esperienza e competenza.

Ora, in ragione della specifica attività da svolgersi in territorio estero, è necessario acquisire per i suddetti funzionari ed eventualmente per quelli che nel futuro saranno richiesti dal Dipartimento nazionale, in ragione delle necessità e disponibilità che saranno via via rese note, l'autorizzazione dell'Amministrazione a recarsi in missione all'estero.

Occorre, altresì, dare atto che la missione in tale situazione di emergenza, comporta una difficile quantificazione dell'orario di lavoro, che non potrà attenersi al regime ordinario previsto dal vigente orario di servizio.

Al riguardo appare pertanto necessario prendere atto che il personale che si recherà in missione ad Haiti nell'ambito dell'emergenza terremoto osserverà il seguente regime di servizio:

1. la permanenza in missione non potrà superare di norma la durata di giorni 20 continuativi;
2. In ragione della operatività della struttura di p.c. i funzionari della struttura regionale, che saranno individuati, previa accertamento della effettiva disponibilità, dal Dirigete della struttura competente in materia di Protezione Civile, non potranno superare il numero di 3 per turno; qualora il Dipartimento Nazionale richieda un numero superiore di funzionari o non vi siano sufficienti disponibilità all'interno della struttura di Protezione Civile, lo stesso potrà

avvalersi di funzionari di altre strutture previa autorizzazione dei rispettivi Dirigenti.

3. Per ciascun dipendente incaricato di recarsi in Haiti nell'ambito dell'emergenza terremoto, dovrà essere data comunicazione alla Direzione affari Generali per gli adempimenti in materia assicurativa;
4. Il personale sopra indicato avrà diritto, su presentazione di idonea documentazione, al trattamento economico e ai rimborsi previsti per le trasferte all'estero, nonché al rimborso dei costi sostenuti per vaccinazioni, visti ecc;
5. Sulla scorta di analoghe esperienze operative a ciascun dipendente saranno riconosciute prestazioni di lavoro straordinario fino a 4 ore giornaliere dal lunedì al venerdì e non più di 8 ore per le giornate di sabato e festivi, fermo restando che eventuali prestazioni effettuate di domenica dovranno essere obbligatoriamente recuperate; lo straordinario svolto in emergenza sarà riconosciuto anche ai funzionari titolari di contratto di posizione organizzativa.

Tutto ciò premesso, il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la Legge n. 225/1992;
- VISTO il D. Lgs. 112/1998;
- VISTA la L. R. 39/2001 e s.m.i.;

delibera

1. di autorizzare la Struttura regionale di Protezione Civile alla partecipazione ad attività di soccorso alla popolazione colpita dal terremoto di Haiti del 12.01.2009 in accordo con le disposizioni e le richieste del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e secondo le effettive disponibilità;
2. di autorizzare il Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione Civile alla individuazione del personale da inviare in missione, unicamente nei casi di cui al punto precedente e alle condizioni specificate in premessa.